



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA
PER L'APPALTO DI
REALIZZAZIONE DEI SERVIZI REDAZIONALI
DI INFOMOBILITA' REGIONALE
E
PIATTAFORMA INFORMATICA DI SUPPORTO,
NELL'AMBITO DELL'INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEM DELLA
REGIONE CAMPANIA (ITSC)**

CIG 6717672E4A CUP B69J14005370007



DISCIPLINARE DI GARA

Rif. DECRETO DIRIGENZIALE n. 216 del 16/07/2014

Convenzione Tra la Direzione Generale per la Mobilità e l'ACaM per la prima fase di realizzazione dell'ITS (Intelligent Transport System) Campano e per l'estensione dell'ambito di operatività del servizio "Muoversi In Campania".

Rev.	Descrizione	Data	Redatto	Approvato
0	Emissione	10/06/2016	RUP avv. Angelina Martino	Commissario Dott. Ruggero Bartocci

INDICE

Articolo 1 – PREMESSA.....	3
Articolo 2 - LA STAZIONE APPALTANTE	4
Articolo 3 – RIFERIMENTI NORMATIVI DELLA GARA	5
Articolo 4 – OGGETTO DELL’APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA.....	6
Articolo 5 – RICHIESTE DI CHIARIMENTI E FORME DI COMUNICAZIONE	8
Articolo 6 - DOCUMENTI DI GARA E ACCESSO AGLI ATTI.....	9
Articolo 7 – FONTI DI FINANZIAMENTO	11
Articolo 8 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	12
Articolo 9 – REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE.....	13
Articolo 10 - INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI.....	15
Articolo 11 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	17
Articolo 12 – PAGAMENTO A FAVORE DELL’AUTORITA’.....	20
Articolo 13 – SUBAPPALTO	21
Articolo 14 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	22
Articolo 15 – TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	25
Articolo 16 – CONTENUTO DELLA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”	28
Articolo 17 – CONTENUTO DELLA BUSTA “B – OFFERTA TECNICA – ORGANIZZATIVA”.....	41
Articolo 18 – CONTENUTO DELLA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”	44
Articolo 19 - MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA	46
Articolo 20 - CAUSE DI ESCLUSIONE, IRREGOLARITÀ ESSENZIALI, IRREGOLARITÀ NON ESSENZIALI RELATIVE AD ELEMENTI UTILI AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA GARA..	49
Articolo 21 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.....	51
Articolo 22 - FORME, MODALITÀ E DATA DI TRASFERIMENTO ALLA GUUE	53
Articolo 23 - ALLEGATI	54

Articolo 1 – PREMESSA

Nell'ambito della realizzazione del cosiddetto ITSC (*Intelligent Transportation Systems Campano*) da parte della Regione Campania, è già in corso una gara europea per la “*Realizzazione del Sistema di Monitoraggio e Bigliettazione e del Sistema di Vendita del trasporto pubblico locale*”, corrispondenti ai primi due Sistemi a supporto della Centrale Unica Regionale per il TPL Campano.

A completamento dell'intero Progetto ITSC vi è anche il Sistema di Infomobilità Regionale, che costituisce, infine, l'elemento relativo alla raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni alla clientela utilizzando i vari canali disponibili sul territorio nazionale.

I tre sistemi dovranno lavorare indipendentemente, quindi, i dati dovranno essere resi disponibili sui tre database per consentire ad ognuno di funzionare senza l'ausilio di dati e procedure esterne ed in modo che l'attività di aggiornamento e/o rivisitazione di un sistema non comporti alcun problema o rallentamento per gli altri sistemi.

I Sistemi di Trasporto Intelligenti svolgono un ruolo determinante proprio in questo approccio strategico, essendo fondati sull'interazione fra informatica e telecomunicazioni, un loro corretto utilizzo porterebbe a trasformare i trasporti in un “sistema integrato”.

Pertanto, con la presente gara, l'ACaM intende dotarsi di un avanzato Servizio Redazionale di Infomobilità, costituito da notiziari e rubriche tematiche, diretti agli utenti del trasporto pubblico e privato, in grado di diventare il punto di riferimento in materia di mobilità per gli operatori della comunicazione presenti in Campania (emittenti radio/televisive, carta stampata, agenzie di stampa, ecc.).

A supporto dell'erogazione dei servizi redazionali che in una prima fase verranno confezionati in maggioranza con fonti informative esterne, dovrà essere sviluppata una Piattaforma di Infomobilità modulare e scalabile.

Tale Piattaforma, che in modo incrementale dovrà fornire le informazioni primarie per l'erogazione dei servizi redazionali di cui sopra, rappresenta un primo modulo funzionale del Sistema di Infomobilità Regionale che attua anche l'area di intervento “Infomobilità” prevista dal progetto allegato al Decreto Dirigenziale n. 216 del 16/07/2014 e pubblicato sul BURC n. 51 del 21 luglio 2014.

Articolo 2 - LA STAZIONE APPALTANTE

- 2.1 Per assicurare la realizzazione del suddetto Sistema integrato d'infrastrutture tecnologiche applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione Campania, quest'ultima si avvale del supporto dell' Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile (ACaM).
- 2.2 L'ACaM, con sede al Centro Direzionale di Napoli is. F/10 – cap: 80143, è Ente di diritto pubblico, istituito con la legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica.
- 2.3 L'ACaM si caratterizza come ente strumentale dell'Amministrazione Regionale. Il suo ruolo è, in estrema sintesi, identificabile nell'elaborazione, gestione e amministrazione di piani, programmi, contratti, procedure, per conto dell'amministrazione regionale, nonché, su richiesta, anche delle amministrazioni provinciali o comunali, le quali assumeranno, poi, con le proprie strutture il compito di approvarli, attuarli, e renderli operativi.
- 2.4 In tal senso l'ACaM, in attuazione della Convenzione con la Regione Campania, per la realizzazione della prima fase dell'ITSC (Intelligent Transport System Campano) e per l'estensione dell'ambito di operatività del servizio "Muoversi in Campania" di cui alla DGRC n. 86 del 06.03.2012", che prevede l'aggiornamento tecnologico della attuale piattaforma informatica e l'attivazione delle necessarie personalizzazioni per garantire la piena interconnessione e sinergia con il più ampio sistema ITSC ed attuare un efficiente sistema di comunicazione a livello regionale per la diffusione delle diverse informazioni, oltre che attraverso i canali già attivi nel sistema "Muoversi Campania", anche attraverso i social network, specifiche applet per i dispositivi di fonia mobile, e altri mezzi di comunicazione, indice una gara europea a procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto di *"Realizzazione dei servizi redazionali di infomobilità regionale e piattaforma informatica di supporto, nell'ambito dell'Intelligent Transport System della Regione Campania (ITSC)"*
- 2.5 A tal fine, con determinazione del Direttore Generale n. 131 del 20/04/2015, ai sensi dell'art. 10 del Dlgs 163/06 s.m.i., è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'avv. Angelina Martino, tel: 0819634547, mail: a.martino@pec.acam-campania.it.
- 2.6 Il nominativo del Direttore dell'esecuzione sarà indicato alla firma del contratto
- 2.7 Il Coordinamento tecnico è affidato al Commissario dell'ACaM, dott. Ruggero Bartocci o persona da lui delegata.
- 2.8 I documenti di cui al Progetto ex art. 23, commi 14 e 15 del Dlgs 50/2016 sono stati approvati con determina del Commissario n. 172 del 21/06/2016.
- 2.9 Gli atti di gara sono stati approvati nella determina del Commissario n. 173 del 22/06/2016.

Articolo 3 – RIFERIMENTI NORMATIVI DELLA GARA

3.1 La gara è regolata dalla seguente normativa:

- D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”
- D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (di seguito, per brevità, denominato “Codice dei contratti”, per le parti ancora in vigore;
- D.P.R 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (di seguito, per brevità, denominato “Regolamento di attuazione”), per le parti ancora in vigore;
- Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 3 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania” (di seguito, per brevità, denominato “Legge regionale”) per le parti ancora in vigore;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania 24 marzo 2010, n. 58 di approvazione del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 – Disciplina dei lavori Pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania” (di seguito, per brevità, denominato “Regolamento regionale”);
- Legge 241/1990 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- DPR n. 184/2006 “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Articolo 4 – OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

- 4.1 Oggetto della gara è la *“Realizzazione dei Servizi Redazionali di Infomobilità Regionale e piattaforma informatica di supporto, nell’ambito dell’Intelligent Transport System della Regione Campania (ITSC)”*.
- 4.2 Col termine *“Realizzazione”* si intendono molteplici attività necessarie e correlate al raggiungimento degli obiettivi sottesi alla gara, quali la Erogazione dei Servizi Redazionali e relativa Progettazione, Fornitura della piattaforma e relativa Progettazione, la Formazione e la Manutenzione e le attività del successivo p.to 4.7. Tutte oggetto del presente appalto.
- 4.3 L'Erogazione dei Servizi Redazionali, di durata di 24 mesi, è la prestazione prevalente secondo il criterio aritmetico dell'importo economico e secondo il criterio del rapporto di accessoria con le altre prestazioni.
- 4.4 La Fornitura della piattaforma informatica comprende in maggior parte componenti software.
- 4.5 La Formazione/affiancamento deve essere resa a tutte le figure professionali coinvolte nella gestione e manutenzione della piattaforma.
- 4.6 La Manutenzione e gestione della piattaforma informatica ha durata di 24 mesi.
- 4.7 Inoltre la gara prevede anche la:
- Realizzazione, gestione e manutenzione del sito Web per la pubblicazione del servizio di Infomobilità;
 - Realizzazione, gestione e manutenzione delle applicazioni per dispositivi mobili;
 - Il totem informativo.
- 4.8 Le caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione di tutte le suddette attività oggetto di gara sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico, a cui si fa espresso rinvio per tutto ciò che non è regolato dal presente disciplinare.
- 4.9 Per quanto riguarda, invece, le clausole contrattuali che regolamenteranno il futuro rapporto con il soggetto aggiudicatario, si rinvia espressamente allo schema di contratto.
- 4.10 L'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, posto a base di gara è di **€ 1.567.228,15** (unmilione cinquecentosessantasettecentoventotto/15).
- 4.11 L'espletamento di tutte le attività del presente appalto non prevedono ulteriori costi della sicurezza derivanti da interferenze, per cui il costo delle prestazioni per ulteriori oneri derivanti da rischi di natura interferenziale è pari ad € 0,00.
- 4.12 Gli importi di cui al p.to precedente sono stati calcolati sulla base della stima dei fabbisogni espressi nella Relazione tecnico – illustrativa.
- 4.13 Gli importi indicati devono intendersi inclusi di tutte le spese relative a:
- le attività previste dal presente Appalto;
 - trasferte, nonché eventuali oneri aggiuntivi inerenti all'Appalto affidato;
 - contributi previdenziali e qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento delle

prestazioni;

- oneri e le spese amministrative per il trasporto e la custodia/stoccaggio di tutto il materiale dalle sedi dell'appaltatore alle sedi/luoghi concordati con ACaM.

- 4.14 Il suddetto importo comprende e compensa, altresì, tutte le spese e tutti gli oneri comunque correlati all'esecuzione delle prestazioni necessarie per l'espletamento delle attività secondo la perfetta regola d'arte, ivi compresi anche gli oneri non espressamente previsti nel presente Disciplinare e comunque necessari a garantire la corretta prestazione.
- 4.15 Fermo tutto quanto sopra previsto, l'AcaM si riserva la facoltà di introdurre variazioni alle attività oggetto dell'appalto che non ne mutino essenzialmente la tipologia. L'Affidatario sarà tenuto a prestare le attività così come variate ai medesimi prezzi, patti e condizioni.
- 4.16 L'importo contrattuale resterà fisso ed invariato per tutta la durata delle attività, fatto salvo quanto previsto, ai sensi dell'art.106 del Dlgs 50/2016, dalla clausola di revisione prezzi prevista nello schema di contratto.
- 4.17 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal Dlgs n. 231/2002, come modificato ed integrato dal Dlgs n. 192/2012. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.n. 136/2010.
- 4.18 L'AcaM mette a disposizione del fornitore, a titolo non oneroso, gli ambienti idonei allo svolgimento del servizio di cui al presente appalto, situati presso la propria sede. Le utenze (telefonica, elettrica, idrica, etc.) sono a totale carico dell'AcaM.
- 4.19 I servizi redazionali di durata di 24 mesi possono essere prorogati, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
- 4.20 Per i servizi analoghi / complementari indicati nel Progetto a base di gara, l'ACaM si riserva la facoltà di ricorrere, sussistendone i presupposti, alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 63 Dlgs n.50/2016.

Articolo 5 – RICHIESTE DI CHIARIMENTI E FORME DI COMUNICAZIONE

- 5.1 Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente gara sono eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dall'art. 52 del Dlgs n. 50/2016, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
- 5.2 Nei casi in cui non sono utilizzati mezzi di comunicazione elettronici, il concorrente dovrà indicare ed espressamente autorizzare l'uso del numero di fax.
- 5.3 Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o al numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ACaM.
Diversamente l'ACaM declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 5.4 Eventuali richieste di chiarimento potranno essere formulate, esclusivamente in lingua italiana, fino al decimo giorno antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, inviandole all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: a.martino@pec.acam-campania.it.
Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 5.5 I quesiti in forma anonima e le relative risposte (FAQ) e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno pubblicate all'indirizzo internet www.acam-campania.it (sezione Avvisi e Bandi di Gara) in corrispondenza della documentazione relativa alla gara in oggetto entro il settimo giorno antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.
- 5.6 In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, consorzi ordinari, GEIE, aggregazioni di imprese che aderiscono al contratto di rete, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario, si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati, aggregati o riuniti in GEIE.
- 5.7 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente, si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Articolo 6 - DOCUMENTI DI GARA E ACCESSO AGLI ATTI

- 6.1 La documentazione di gara, necessaria per la formulazione dell'offerta, è disponibile sul sito www.acam-campania.it (sezione Avvisi e Bandi di Gara).
- 6.2 La documentazione di gara è disponibile per la presa visione anche presso la sede dell'ACaM al Centro Direzionale di Napoli, Isola F/10, 6° piano, previa richiesta di appuntamento da formularsi, tramite mail, al RUP. Il soggetto incaricato della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.
- 6.3 La documentazione di gara comprende:
- Il Bando di gara;
 - Il Disciplinare di gara, rev. 0 del 10/06/2016, con i seguenti allegati:
 - Modello n. 1, domanda di partecipazione, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 1);
 - Modello n. 2, dichiarazione sostitutiva sui requisiti di ordine generale e di idoneità professionale e altre dichiarazioni di impegno, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 2);
 - Modello n. 3, dichiarazione sostitutiva sui requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica-organizzativa, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 3);
 - Modello n. 4, dichiarazione di impegno Protocollo di legalità approvato con D.G.R.C. n.1601 del 07/09/07, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 4);
 - Modello n. 5, di dichiarazione di impegno della impresa ausiliaria, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 5);
 - Modello n. 9, schema di offerta economica, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 6);
 - Modello n. 10, consenso accesso agli atti della documentazione riferita all'offerta tecnica-organizzativa, nel caso di concorrente partecipante individualmente (impresa singola), Consorzio, impresa mandataria del R.T.I. o del Consorzio ordinario, GEIE già formalmente costituiti, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 7);
 - Modello n. 11, consenso accesso agli atti della documentazione riferita all'offerta tecnica-organizzativa, nel caso di costituendi R.T.I. o costituendi Consorzi ordinari di concorrenti, GEIE rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 8);
 - Modello n. 12, dichiarazione in caso di subappalto, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 9);
 - Modello n.13, dichiarazione in caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento, consorzio ordinario GEIE, non ancora costituito, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 10);
 - Modello n. 14, dichiarazione di partecipazione sotto forma di raggruppamento già costituito, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 11)

- Modello n. 15, dichiarazione di partecipazione sotto forma di consorzio ordinario, GEIE già costituito, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 12).
 - Capitolato tecnico rev. 0 del 10/06/2016;
 - Schema di contratto rev. 0 del 10/06/2016;
- 6.4 Il presente Disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando, relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative alla gara.
- 6.5 Le condizioni contrattuali e le specifiche tecniche delle prestazioni oggetto dell'appalto sono dettagliate nel Capitolato Tecnico e nello schema di contratto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.
- 6.6 L'accesso agli atti dei verbali di gara e della documentazione amministrativa deve avvenire nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016.
- 6.7 Pur essendo necessario garantire il diritto di accesso al fine di curare e difendere i propri interessi giuridici, non è, tuttavia, consentito esercitare tale diritto al solo fine di realizzare un controllo generalizzato sull'operato delle pubbliche amministrazioni. Conseguentemente, l'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata dalla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione al documento richiesto.
- 6.8 Quanto all'eventuale differimento dell'accesso richiesto, la ratio è da individuarsi nella necessità di mantenere la competizione indenne da meccanismi di collusione, di impedire intese tra operatori economici volte a concordare i rispettivi comportamenti per influenzare l'esito della selezione, di evitare flussi informativi (anche involontari) tra potenziali concorrenti, e di eliminare il rischio di condizionamenti commerciali, economici e tecnici nella formulazione e presentazione delle offerte. Pertanto, l'accesso non sarà differito, quando la richiesta abbia ad oggetto i documenti attestanti i requisiti di ammissione e i provvedimenti della stazione appaltante nella parte in cui sanciscono l'esclusione dalla procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione. Trattasi, invero, di atti che, non potendo affatto minare gli equilibri concorrenziali e la correttezza dell'andamento del procedimento, non giustificano il differimento.
- 6.9 Per quanto attiene alla tutela di segreti commerciali la stazione appaltante può adottare accorgimenti utili ad evitare la divulgazione di eventuali segreti tecnici e commerciali, così come indicati dal concorrente, inibendo la estrazione di copia di quelle parti dei documenti da cui potrebbero trarsi informazioni sui dati da mantenere segreti, se e nella misura in cui la loro acquisizione non risulti in ogni caso utile al concorrente per la difesa dei propri interessi.

Articolo 7 – FONTI DI FINANZIAMENTO

- 7.1 La Giunta Regionale con deliberazione n. 188 del 05/06/2014 recante “Estensione ambito di operatività del servizio Muoversi in Campania, di cui alla DGRC n. 86 del 06/03/2012 ha stabilito, tra l’altro, l’estensione dell’ambito di operatività del servizio Muoversi in Campania, mediante l’aggiornamento tecnologico dell’attuale piattaforma informatica e l’attivazione delle necessarie personalizzazioni per garantire la piena interconnessione e sinergia con il più ampio sistema ITSC ed attuare un efficiente sistema di comunicazione a livello regionale per la diffusione delle diverse informazioni, oltre che attraverso i canali già attivi nel sistema “Muoversi in Campania”, anche attraverso i social network, specifiche applet per i dispositivi di phonia mobile e altri mezzi di comunicazione;
- 7.2 Con Decreto Dirigenziale n. 216 del 16/07/2014, la Regione Campania ha approvato lo schema di Convenzione tra l’ACaM e la medesima Regione, che disciplina le reciproche obbligazioni per la progettazione, avvio ed attuazione dell’Intelligent Transport System Campano (ITSC) e anche per l’estensione dell’ambito di operatività del servizio “Muoversi in Campania” di cui alla DGR n. 86 del 06/03/2012, Convenzione sottoscritta in data 18/07/2014 con Rep. N. 2014.0505803 del 21/07/2014.
- 7.3 Con Decreto Dirigenziale n. 216 del 16/07/2014, la Regione Campania ha disposto l’impegno contabile di €3.800.000,00 sulla dotazione del capitolo 2376 della missione 10 programma 06, stabilita dalla DGR n. 126 del 29/04/2014, per coprire le spese derivanti dalla attuazione degli interventi di cui alla suddetta DGR n. 188 del 05/06/2014;

Articolo 8 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

- 8.1 Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del Dlgs 50/2016.
- 8.2 In particolare per la partecipazione degli operatori economici con idoneità plurisoggettiva si rinvia agli artt. 47 e 48 del Dlgs 50/2016, nonché del presente disciplinare di gara
- 8.3 Per i soggetti che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) si applicano le medesime regole previste per i raggruppamenti (costituiti o costituendi) anche a livello di modulistica da presentare.
- 8.4 E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), Dlgs 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- 8.5 E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 Dlgs 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Articolo 9 – REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

- 9.1 La partecipazione alla procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti minimi.

Requisiti di ordine generale

- 9.2 Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Dlgs 50/2016 e dalla normativa vigente in materia di appalti di servizi e forniture. Per i relativi mezzi di prova si rinvia all'art. 86, comma 2, Dlgs 50/2016.

Per i requisiti di ordine generale non opera l'istituto dell'Avvalimento.

Requisiti di idoneità professionale

- 9.3 Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per attività redazionali, attinenti all'oggetto dell'appalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 83 Dlgs 50/2016, con attivazione dell'oggetto sociale alla data di presentazione dell'offerta.

Nel caso di cooperativa, o consorzio tra cooperative, è necessaria l'iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 (ex registro prefettizio e schedario generale della cooperazione) istituito presso il Ministero delle attività produttive.

Nel caso di partecipazione da parte di un soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese, il legale rappresentante deve predisporre una dichiarazione, autocertificata ai sensi della normativa vigente, allegata alla dichiarazione generale, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione al registro delle Imprese e si fornisca evidenza degli oggetti di attività, nonché di tutte le informazioni atte ad evidenziare i soggetti muniti di poteri di rappresentanza nei termini prescritti nel presente Disciplinare di gara, allegando, altresì, copia semplice dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

Per le imprese non residenti in Italia, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel caso di cooperativa o consorzio l'iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 dovranno risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare le iscrizioni suddette in analoghi registri (professionale o commerciale) secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

- 9.4 Testata giornalistica registrata al Tribunale da almeno 5 anni.

Per i requisiti di idoneità professionale non opera l'istituto dell'avvalimento.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

- 9.5 Fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2015, 2014, 2013), per un importo almeno pari a quello posto a base di gara, IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per i relativi mezzi di prova si rinvia all'art. 86, comma 4, Dlgs 50/2016.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula:

(fatturato richiesto/3) x anni di attività.

- 9.6 Almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385, atte a dimostrare l'idoneità finanziaria dell'impresa per l'esecuzione dell'appalto, nel caso di aggiudicazione

Per i requisiti di capacità economico – finanziaria opera l'istituto dell'avvalimento.

Requisiti di capacità tecnica-organizzativa:

- 9.7 aver eseguito negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2015, 2014, 2013), regolarmente e con buon esito, servizi redazionali, per un importo almeno pari a quello posto a base di gara, IVA esclusa. Per i relativi mezzi di prova si rinvia all'art. 86, comma 5, Dlgs 50/2016.
- 9.8 Possesso del titolo di proprietà della piattaforma divulgativa (broadcaster).

Per i requisiti di capacità tecnica – organizzativa opera l'istituto dell'avvalimento.

Articolo 10 - INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI

10.1 Con riferimento ai Raggruppamenti e ai Consorzi, per quanto riguarda i requisiti di partecipazione, si applicano le disposizioni di seguito indicate.

10.2 Nel caso di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) oppure g) del Dlgs n.50/2016, i requisiti di ordine generale, di cui al punto **9.2**, devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, da ciascuna impresa concorrente facente parte del Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazioni di imprese.

Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Dlgs n.50/2016, i suddetti requisiti di ordine generale devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, dal Consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

10.3 Nel caso di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) oppure g) del Dlgs n.50/2016, il requisito di idoneità professionale, di cui al punto **9.3 e 9.4** deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, da ciascuna impresa facente parte del Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazioni di imprese.

Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs n.50/2016, il suddetto requisito deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, complessivamente dal Consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

10.4 Nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) oppure g), del Dlgs n.50/2016, il requisito di capacità economico -finanziaria di cui al punto **9.5** deve essere, **a pena di esclusione**, posseduto complessivamente al 100% dal Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazione di Imprese secondo le seguenti regole:

- o la mandataria deve possedere il requisito nella misura minima del 55% del totale e comunque in misura maggioritaria;
- o ogni altra singola impresa che costituisce il Raggruppamento, il Consorzio, GEIE o Aggregazione di Imprese deve possedere il requisito almeno nella misura del 15% del totale;

Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Dlgs n.50/2016, il suddetto requisito deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, dal Consorzio, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 47 e 48 del Dlgs n.50/2016.

10.5 Nel caso di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e),

f) oppure g) del Dlgs n.50/2016, il requisito di capacità economico –finanziaria, di cui al punto **9.6** deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, da ciascuna impresa concorrente facente parte del Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazioni di imprese.

Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.

b) e c) del Dlgs n.50/2016, il suddetto requisito deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, dal Consorzio, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 47 e 48 del Dlgs n.50/2016.

- 10.6 Nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) oppure g), del Dlgs n.50/2016, il requisito di capacità tecnico - organizzativa, di cui al punto **9.7**, **a pena di esclusione**, deve essere posseduto al 100% dal raggruppamento, o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete.

La mandataria deve possedere tale requisito in misura maggioritaria.

Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.

b) e c) del Dlgs n.50/2016, il suddetto requisito deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, dal Consorzio, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 47 e 48 del Dlgs n.50/2016.

- 10.7 Nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) oppure g), del Dlgs n.50/2016, il requisito di capacità tecnico - organizzativa, di cui al punto **9.8**, **a pena di esclusione**, deve essere posseduto almeno dall'impresa mandataria.

Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.

b) e c) del Dlgs n.50/2016, il suddetto requisito deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, dal Consorzio, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 47 e 48 del Dlgs n.50/2016.

Articolo 11 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

- 11.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da **cauzione provvisoria**, come definita e nelle modalità previste dall'art. 93 del Dlgs n. 50/2016, pari al due per cento (2%) dell'importo complessivo posto a base di gara.
- 11.2 L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto in tutti i casi previsti al comma 7 dell'art. 93 del Dlgs n. 50/2016.
- 11.3 La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
- 11.4 Tale cauzione dovrà:
- a. essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto della gara e del soggetto garantito;
 - b. riportare l'autentica della sottoscrizione;
 - c. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
 - d. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta
 - e. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori giorni, (che saranno comunicati dall'ACaM), nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
 - f. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
 - g. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- L'offerta è altresì corredata, a **pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

- 11.5 La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, Dlgs n. 50/2016, attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui al punto 15.5 del presente disciplinare, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.
- 11.6 In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.
- 11.7 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la **cauzione definitiva**, ai sensi dell'art. 103 Dlgs 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale.
- 11.8 La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore;
- 11.9 Alla cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste dal citato articolo 93, comma 7, previste per la garanzia provvisoria;
- 11.10 In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la fideiussione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
- 11.11 La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito, come definito da contratto. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione della prestazione risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento delle attività, oggetto di

appalto, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

- 11.12 L'appaltatore si impegna a reintegrare la cauzione quando venga parzialmente escussa. In caso di inadempienza l'ACaM tratterrà la quota necessaria a reintegrare la cauzione dal primo pagamento utile. La stessa sarà restituita alla scadenza degli obblighi contrattuali e non sarà produttiva di interessi.
- 11.13 In caso di inadempimento da parte dell'ACaM, l'appaltatore potrà richiedere esclusivamente la restituzione della sola cauzione versata o il documento della cauzione fideiussoria.

Articolo 12 – PAGAMENTO A FAVORE DELL’AUTORITA’

12.1 I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità, scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell’A.N.AC. CP del 9 dicembre 2014. Il contributo è dovuto offerta secondo l’importo di seguito indicato:

CIG	Importo contributo A.N.AC.
6717672E4A	€ 140,00

12.2 La mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9, Dlgs n. 50/2016, attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui al punto 15.5 del presente disciplinare, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

12.3 In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all’**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

Articolo 13 – SUBAPPALTO

- 13.1 Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Dlgs n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.
- 13.2 Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.
- 13.3 E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'ACaM sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.
- 13.4 E' obbligatorio l'indicazione della terna di subappaltatori ex art. 105 del Dlgs n. 50/2016, da inserire nella busta "A", utilizzando preferibilmente il modello 12.

Articolo 14 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

14.1 La gara verrà esperita mediante procedura aperta e sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio finale più alto (P) derivante dalla somma del punteggio tecnico (T) per un massimo di punti 70 e di quello economico (E) per un massimo di punti 30, valutati in base alle modalità ed ai criteri di seguito stabiliti:

$$P_{(i)} = T_{(i)} + E_{(i)}$$

I risultati saranno troncati alla seconda cifra decimale.

14.2 Il punteggio dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo ammesso sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$T_{(i)} = d^n \prod_{j=1}^n (W_j \times V_{(i)j})$$

dove:

- $T_{(i)}$ = punteggio tecnico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;
- n = numero totale dei criteri di valutazione;
- W_j = peso attribuito al criterio di valutazione j;
- $V_{(i)j}$ = coefficiente (variabile tra zero e uno) della prestazione dell'offerta (i) rispetto al criterio di valutazione (j);

I coefficienti $V_{(i)j}$ saranno determinati mediante il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo il metodo di cui all'allegato "P" del D.P.R. 207/2010 lettera a) numero 4.

Al fine di omogeneizzare le attività di valutazione, la Commissione dovrà esprimere per ciascun criterio di valutazione un giudizio sintetico corrispondente ad 1 fra 6 giudizi predeterminati, a cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella sotto-riportata tabella.

N	Giudizio	Coefficiente (V)
1	Completamente inadeguato o non valutabile	0
2	Molto inadeguato	0,2
3	Insufficiente	0,4
4	Sufficiente	0,6
5	Buono	0,8
6	Ottimo	1

- Criteri di valutazione

Si riportano nel seguito i pesi (W) relativi a ciascun criterio di valutazione (j) determinati dalla stazione appaltante:

	CRITERI DI VALUTAZIONE (j)	Peso max (W)
T	OFFERTA TECNICA	70
A	Struttura organizzativa dei servizi redazionali Chiarezza e completezza della descrizione della soluzione organizzativa redazionale proposta e modalità operative in relazione agli obiettivi previsti dal capitolato, per la gestione dei seguenti servizi richiesti:	30
1	<i>Produzione di notiziari (bollettini audio/video) e interviste in materia di mobilità</i>	10
2	<i>Ideazione ed elaborazione di rubriche tematiche</i>	10
3	<i>Realizzazione di attività di comunicazione istituzionale inerenti la mobilità</i>	10
B	Soluzione tecnica - funzionale della piattaforma Chiarezza e completezza della descrizione della soluzione proposta in relazione agli obiettivi previsti dal capitolato	20
1	Architettura del sistema proposto e relazione generale del sistema e delle applicazioni e processi funzionali del sistema	8
2	Sottosistema di gestione/creazione dei contenuti	5
3	Sottosistema di presentazione dei dati e delle informazioni	5
4	Sottosistema gestione utenti	2
C	Sito web Caratteristiche funzionali ed interfaccia grafica	10
D	Applicazione per piattaforme mobili Caratteristiche funzionali ed interfaccia grafica	10
E	Offerta Economica Il punteggio (E) relativo all'offerta economica sarà calcolato con la seguente formula: $E_i = 30 * F_i$ con: Fi (per $A_i \leq A_{med}$) = $X * A_i / A_{med}$ Fi (per $A_i > A_{med}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{med}) / (A_{max} - A_{med})]$ dove: - E_i = punteggio economico attribuito all'offerta i-esima - F_i = coefficiente attribuito all'offerta i-esima - A_i = ribasso percentuale dell'offerta i-esima - A_{med} = media aritmetica dei ribassi percentuali offerti - A_{max} = ribasso percentuale massimo offerto - $X = 0,90$	30
P	Punteggio finale (T + E)	100

I concorrenti che non avranno raggiunto un punteggio di almeno 40 punti (*sul massimo di 70 punti attribuibili dalla Commissione*) relativamente all'offerta tecnica, non saranno ammessi alla successiva fase di gara.

- **Tabella di correlazione**

Di seguito viene fornita una tabella di correlazione tra i criteri di valutazione ed i paragrafi del Capitolato Tecnico, con riguardo anche allo schema di offerta tecnica-organizzativa, al fine di agevolare il concorrente nella comprensione e/o descrizione degli elementi da sviluppare nell'offerta tecnica.

	CRITERI DI VALUTAZIONE (j)	Riferimenti: paragrafo del Capitolato Tecnico
A	Struttura organizzativa dei servizi redazionali Chiarezza e completezza della descrizione della soluzione organizzativa redazionale proposta e modalità operative in relazione agli obiettivi previsti dal capitolato, per la gestione dei seguenti servizi richiesti:	
1	<i>Produzione di notiziari (bollettini audio/video) e interviste in materia di mobilità</i>	3. Servizi redazionali
2	<i>Ideazione ed elaborazione di rubriche tematiche</i>	3. Servizi redazionali
3	<i>Realizzazione di attività di comunicazione istituzionale inerenti la mobilità</i>	3. Servizi redazionali
B	Soluzione tecnica - funzionale della piattaforma Chiarezza e completezza della descrizione della soluzione proposta in relazione agli obiettivi previsti dal capitolato	
1	Architettura del sistema proposto e relazione generale del sistema e delle applicazioni e processi funzionali del sistema	4. Sistema di gestione dei contenuti di Infomobilità Regionale (Piattaforma a supporto) 5. Strumenti di comunicazione all'utenza 6. Modello di gestione del servizio 7. Requisiti tecnici della piattaforma di infomobilità
2	Sottosistema di gestione/creazione dei contenuti	4.1 Sottosistema di gestione/creazione dei contenuti
3	Sottosistema di presentazione dei dati e delle informazioni	4.2 Sottosistema di presentazione dei dati e delle informazioni
4	Sottosistema gestione utenti	4.3 Sottosistema gestione utenti
C	Sito web Caratteristiche funzionali ed interfaccia grafica	5.1 sito web
D	Applicazione per piattaforme mobili Caratteristiche funzionali ed interfaccia grafica	5.2 Applicazione per piattaforme mobili

Articolo 15 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA. SOCCORSO ISTRUTTORIO.

- 15.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
- o devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - o potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
 - o devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 15.2 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 15.3 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 15.4 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.acam-campania.it>, sez. avvisi e bandi di gara, unitamente alla documentazione di gara. Il concorrente è tenuto a compilare la modulistica in coerenza alle proprie condizioni specifiche. L'uso della modulistica predisposta non è vincolante ma facoltativo. In ogni caso dovranno essere garantiti i contenuti e le informazioni ivi previste.
- 15.5 Le carenze di qualsiasi elemento formale delle dichiarazioni possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e

ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore dell'ACaM, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo posto a base di gara.

- 15.6 Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- 15.7 In tal caso, l'ACaM assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.
- 15.8 Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'ACaM ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.
- 15.9 In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione di cui al punto 15.7 l'ACaM procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.
- 15.10 Le offerte dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 01/08/2016** all'Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile (ACaM) - Centro Direzionale di Napoli - Isola F/10 piano 6, 80143 Napoli – Italia, a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
- 15.11 In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato all'indirizzo di cui sopra, tutti i giorni non festivi, escluso il sabato dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e faranno fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione dell'Ufficio Protocollo dell'ACaM. Analogamente, in caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio Protocollo dell'ACaM.
- 15.12 Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo il termine di presentazione indicato nel presente articolo, anche se aggiuntive o sostitutive, nonché tardive dichiarazioni di revoca di offerte pervenute tempestivamente.
- 15.13 L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere racchiusa in un plico unico, **a pena di esclusione**, perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, tale da garantire l'integrità del plico e la segretezza del contenuto. Il plico dovrà riportare all'esterno l'indicazione del mittente e, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura: "NON APRIRE. CONTIENE OFFERTA PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI REDAZIONALI DI INFOMOBILITA' REGIONALE E PIATTAFORMA INFORMATICA DI SUPPORTO, NELL'AMBITO DELL'INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEM DELLA REGIONE CAMPANIA

(ITSC). CIG 6717672E4A CUP B69J14005370007.

15.14 Il suddetto plico unico dovrà contenere al suo interno:

- Una busta contrassegnata dalla seguente dicitura: “**A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”, a **pena di esclusione**, perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, tale da garantire l'integrità della busta e la segretezza del contenuto con l'indicazione esterna del mittente.
- una busta contrassegnata dalla seguente dicitura: “**B-OFFERTA TECNICA – ORGANIZZATIVA**”, a **pena di esclusione**, perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, tale da garantire l'integrità della busta e la segretezza del contenuto con l'indicazione esterna del mittente.
- una busta contrassegnata dalla seguente dicitura: “**C-OFFERTA ECONOMICA**”, a **pena di esclusione**, perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, tale da garantire l'integrità della busta e la segretezza del contenuto con l'indicazione esterna del mittente.

Articolo 16 – CONTENUTO DELLA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

16.1 La busta “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” deve contenere, **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto previsto dall’art.83 comma 9, Dlgs n.50/2016, la seguente documentazione.

16.2 **Domanda di partecipazione** redatta utilizzando preferibilmente il **modello n. 1** allegato al presente disciplinare di gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Nella domanda di partecipazione deve essere indicato ed espressamente autorizzato l’eventuale uso del numero di fax, in mancanza della mail PEC, l’indirizzo e il luogo in cui viene eletto domicilio. Si precisa che il domicilio può coincidere con la sede legale dell’impresa.

Alla domanda, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all’originale della relativa procura.

Avvertenze:

Nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all’articolo 45, comma 1, lettere d), e), f) oppure g), del Dlgs n.50/2016:

- *se costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa mandataria “in nome e per conto proprio e delle mandanti”;*
- *se non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio o il GEIE.*
- *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito in legge 09/04/2009 n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune;*
- *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell’art.3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito in legge 09/04/2009 n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta;*
- *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.*

(Determinazione AVCP n. 3 del 23/04/2013)

Nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all’articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del del Dlgs n.50/2016, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e recare l’indicazione del consorziato o dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

16.3 **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi del DPR 445/2000, redatta utilizzando preferibilmente

il **modello n.2**, allegato al presente disciplinare di gara, che attesti:

- 16.3.1 l'iscrizione del concorrente presso la competente C.C.I.A.A., indicando per quale attività l'impresa è iscritta, il numero registro imprese o repertorio economico amministrativo, numero iscrizione, la data iscrizione, durata dell'impresa/data termine, forma giuridica, sede ditta (nazione, località, c.a.p., indirizzo), codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita, luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nonché sede operativa se diversa dalla sede legale, C.C.N.L. applicato, matricola INPS e sede competente, PAT INAIL, Agenzia delle Entrate competente per territorio.
- 16.3.2 La registrazione presso la cancelleria del Tribunale competente della testata giornalistica da almeno 5 anni.
- 16.3.3 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 1 dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero di non avere condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati

connessi alle attività terroristiche;

- e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esclusione di cui al p.to 16.3.3 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

16.3.4 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 2 dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

16.3.5 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 4 dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Il presente punto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti

amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

16.3.6 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 5, lett. a) dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 , ovvero di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Dlgs n.50/2016;

16.3.7 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 5, lett. b) dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

16.3.8 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 5, lett. c) dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero che non si sia reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

16.3.9 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 5, lett. d) dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero la partecipazione dell'operatore economico non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

16.3.10 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 5, lett. e) dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero di non trovarsi in una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

16.3.11 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 5, lett. f) dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui

all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

16.3.12 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 5, lett. g) dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

16.3.13 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 5, lett. h) dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero l'operatore economico non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

16.3.14 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 5, lett. i) dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

16.3.15 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 5, lett. l) dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

16.3.16 di non trovarsi nella condizione prevista al comma 5, lett. m) dell'art. 80 Dlgs n.50/2016, ovvero di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

16.3.17 che l'impresa non si trova in una delle situazioni di divieto di partecipazione - con altri R.T.I. ovvero in forma individuale - di cui all'art. 48, comma 7, del Codice dei contratti;

16.3.18 di aver giudicato le prestazioni contrattuali realizzabili, gli elaborati progettuali

adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, nonché di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, le disposizioni e le prescrizioni contenute e richiamate nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e prestazionale nonché nello schema di contratto ed in tutti i documenti richiamati da tali atti;

- 16.3.19 che la presentazione dell'offerta implica piena e incondizionata accettazione e che le condizioni e circostanze generali e particolari in cui dovrà essere eseguito il contratto non potranno essere addotte quale motivazione per iscrivere riserve, richiedere sovrapprezzi, maggiori compensi, indennità, risarcimenti o giustificare ritardi nello svolgimento delle prestazioni;
- 16.3.20 di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché di avere conoscenza ed accettare incondizionatamente tutti gli obblighi ed oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni contrattuali;
- 16.3.21 che l'offerta tecnica-organizzativa e quella economica è vincolante per il concorrente per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- 16.3.22 di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, l'impresa, oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà esclusa dalla procedura in oggetto o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata, e l'ACaM procederà all'escussione della cauzione;
- 16.3.23 di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella presente gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, sarà valutata dell'ACaM, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;
- 16.3.24 di essere informata, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e dei procedimenti connessi, come richiamati nel Disciplinare di gara;
- 16.3.25 di impegnarsi a stipulare accordi, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, con le fonti informative istituzionali, competenti per ogni modalità e ambito della mobilità e del

trasporto regionale, che ACaM indicherà successivamente all'aggiudicazione;

- 16.3.26 di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non correttezza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ.;
- 16.3.27 di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare ad ACaM ogni eventuale variazione intervenuta negli obblighi societari;
- 16.3.28 di avere prodotto la cauzione provvisoria, secondo le prescrizioni e modalità contenute all'art. 11 del presente Disciplinare di gara e nell'art. 93 del Dlgs n.50/2016, con l'impegno, altresì, a rilasciare la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione. (Allegare la cauzione in originale).
- 16.3.29 di aver provveduto al pagamento della somma dovuta a titolo di contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della Delibera n. CP- del 09 dicembre 2014, con le modalità di versamento ivi descritte, in vigore dal 01/01/2015. (Allegare originale della ricevuta del pagamento).

Il pagamento del suddetto versamento è dovuto dal concorrente, qualunque sia la sua tipologia costitutiva.

- 16.3.30 di avere autorizzato, preferibilmente utilizzando il **modello 10 e/o 11** allegati al presente disciplinare **ed inseriti nella corrispondente busta B a pena di esclusione**, la visione ed estrazione di copia della propria documentazione riferita all'offerta tecnica-organizzativa, ovvero di aver escluso l'accesso per le parti della propria documentazione, che rivestano carattere di riservatezza o costituiscano segreti tecnici o commerciali. L'ACaM si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Avvertenze:

- o *le attestazioni di cui al presente punto 16.3, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;*
- o *le attestazioni di cui al presente paragrafo 16.3, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;*
- o *Nel caso di concorrente costituito o costituendo da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d), e), f) oppure g), del Dlgs n.50/2016, la dichiarazione di cui al punto 16.3 (modello n. 2) deve essere resa e sottoscritta da ciascuna delle imprese concorrenti facenti parte del Raggruppamento, Consorzio, Aggregazione di Imprese, GEIE. Nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del 93 del Dlgs n.50/2016, la dichiarazione di cui al punto 16.3 deve essere resa e sottoscritta dal Consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre.*
- o *ai sensi dell'art. 85, comma 3, D.lgs 159/2011, come sostituito dall'art.1, comma 1, lettera a), d.lgs. n.*

153 del 2014, le cause ostative di cui all'art.67 D.lgs 159/2011 non devono sussistere neanche nei confronti dei familiari conviventi di maggiore età dei soggetti suindicati. (la verifica avverrà in sede di comprova dei requisiti dell'aggiudicatario, dietro presentazione di apposite integrazioni documentali richieste al momento dell'aggiudicazione);

- o la dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del del Dlgs n.50/2016 deve essere resa personalmente anche dai soggetti suindicati cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sulla GURI; ove essi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante del concorrente deve presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in cui attesta "per quanto di propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dei dati anagrafici dei soggetti cessati onde consentire all'ACaM di effettuare le verifiche necessarie, fatto salva la facoltà di dimostrare, in caso contrario, la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ai sensi del medesimo art. 80, comma 3 del Dlgs n.50/2016;
- o in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria in capo alla società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione, sussiste l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 80, comma 1, del Dlgs n.50/2016, anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, fatta salva la facoltà di dimostrare, in caso contrario, la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ai sensi del medesimo art. 80, comma 3 del Dlgs n.50/2016.

16.3.31 di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a mettere a disposizione del presente appalto la redazione composta dalle figure professionali di cui al p.to 3.6 del Capitolato tecnico, garantendone almeno il possesso dei requisiti minimi.

16.4 In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, l'ACaM ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto.

16.5 Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Dlgs n.50/2016.

16.6 **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del DPR n. 445/2000, redatta utilizzando preferibilmente il **modello n.3**, allegato al presente disciplinare di gara, con cui il concorrente attesti:

16.6.1 Fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2015, 2014, 2013) per un importo almeno pari a quello posto a base di gara, IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo.

16.6.2 Almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385, atte a dimostrare l'idoneità finanziaria dell'impresa per l'esecuzione dell'appalto, nel caso di aggiudicazione;

16.6.3 aver eseguito negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2015,

2014, 2013), regolarmente e con buon esito, servizi redazionali, per un importo almeno pari a quello posto a base di gara, IVA esclusa. Per i relativi mezzi di prova si rinvia all'art. 86, comma 5, Dlgs 50/2016.

16.6.4 Possesso del titolo di proprietà della piattaforma divulgativa (broadcaster)

Avvertenze:

Nel caso di concorrente costituito o costituendo da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d), e), f) oppure g), del Dlgs n.50/2016, la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 16.6 deve essere resa e sottoscritta da ciascuna delle imprese concorrenti facenti parte del Raggruppamento, Consorzio, Aggregazione d'Imprese, GEIE, nonché dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) comma 1 dell'art 45 del Dlgs n.50/2016 e dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

16.7

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, redatta utilizzando preferibilmente il **modello n. 4**, allegato al presente disciplinare di gara, con la quale il concorrente dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in caso di aggiudicazione della gara, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo.

Avvertenze:

Nel caso di concorrente costituito o costituendo da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d), e), f) oppure g), del Dlgs n.50/2016 la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 16.7 deve essere resa e sottoscritta da ciascuna delle imprese concorrenti costituenti il Raggruppamento, Consorzio, Aggregazione di imprese, GEIE. Nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del Dlgs n.50/2016, la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 16.7 deve essere resa e sottoscritta dal Consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

16.8

in caso di avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Dlgs n. 50/2016, il concorrente dovrà produrre inoltre:

- 16.8.1 o dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria (*già modello n. 3*);
- 16.8.2 o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, redatta utilizzando preferibilmente **il modello n. 5**, allegato al presente disciplinare di gara, con la quale:
- attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs n. 50/2016 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'ACaM impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano i suddetti requisiti ex art. 89, comma 3;
 - si obbliga verso il concorrente e verso l'ACaM a mettere a disposizione, per

tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Dlgs n. 50/2016.

16.8.3 originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

Avvertenze:

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

16.9 PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Dlgs n. 50/2016, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

16.10 in caso di subappalto, ai sensi dell'art. 105 del Dlgs n. 50/2016, il concorrente dovrà produrre inoltre dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta utilizzando preferibilmente **il modello n. 12**, allegato al presente disciplinare di gara, con cui il concorrente dichiara le parti delle prestazioni oggetto del contratto che intende subappaltare o concedere a cottimo. Si precisa che l'eventuale mancanza della dichiarazione di cui al presente punto non comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente, il quale si intenderà decaduto, però, dalla facoltà di richiedere in corso d'esecuzione del contratto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto e dovrà eseguire in proprio tutte le prestazioni affidate.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Dlgs n. 50/2016.

16.11 *(Solo per le imprese concorrenti che avessero dichiarato di trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile)* BUSTA CHIUSA con dicitura e contenente i "documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta", da inserire anch'essa nella busta A.

16.12 *Qualora il concorrente partecipi nella forma giuridica del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, comma 1, lettera b) del Dlgs n. 50/2016, in aggiunta a*

quanto previsto ai precedenti punti è tenuto a presentare:

- 16.12.1 Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445 del 2000, con cui il consorzio dichiara:
- per quali imprese ad esso consorziate il consorzio concorre e che eseguiranno direttamente la fornitura oggetto di gara;
 - che tutte le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, non partecipano, in qualsiasi altra forma, alla procedura di gara;
- 16.12.2 Copia conforme dell'Atto di costituzione del Consorzio in copia autentica con allegata dichiarazione di conformità all'originale.
- 16.13 *Qualora il concorrente partecipi nella forma giuridica del consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 1, lettera c) del Dlgs n. 50/2016, in aggiunta a quanto previsto ai precedenti punti è tenuto a presentare:*
- 16.13.1 Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 del 2000, con cui il consorzio dichiara:
- per quali imprese ad esso consorziate concorre e che eseguiranno direttamente la fornitura oggetto della procedura di gara;
 - che tutte le imprese consorziate esecutrici della fornitura non partecipano, in qualsiasi altra forma, alla procedura di gara e che non partecipano, nello specifico ad altro Consorzio Stabile.
- 16.13.2 copia conforme dell'Atto di costituzione del Consorzio in copia autentica con allegata dichiarazione di conformità all'originale;
- 16.13.3 copia conforme delle delibere di istituzione del Consorzio, in copia autentica con allegata dichiarazione di conformità all'originale, approvate dagli organi competenti per previsione statutaria, di ciascun consorziato incaricato dell'esecuzione della fornitura e contenente l'espressa indicazione della decisione di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore ai 5 anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa, con allegata dichiarazione di conformità all'originale.
- 16.14 *Qualora il concorrente partecipi nella forma giuridica del Raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituito, è tenuto a presentare una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, redatta utilizzando preferibilmente **il modello n. 13**, allegato al presente disciplinare di gara, in aggiunta a quanto previsto ai precedenti punti, contenente:*
- 16.14.1 l'indicazione delle quote di partecipazione al Raggruppamento, Consorzio o GEIE che devono essere stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dai singoli associati o consorziati o designati tali;

- 16.14.2 l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i componenti del costituendo raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 47 e 48 del Dlgs n. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico designato mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- 16.14.3 la dichiarazione che nessuna delle imprese che costituiranno il futuro Raggruppamento, consorzio o GEIE partecipa alla procedura di gara, sotto qualunque altra forma, né individualmente né in altri raggruppamenti temporanei o consorzi.
- 16.15 *Qualora il concorrente partecipi nella forma giuridica del Raggruppamento temporaneo di imprese, già costituito, in aggiunta a quanto previsto ai precedenti punti, è tenuto a presentare:*
- 16.15.1 mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario;
- 16.15.2 dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi DPR 445/2000, attestante le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese concorrenti facenti parte del raggruppamento (tale dichiarazione deve essere resa da ognuno dei legali rappresentanti, redatta utilizzando preferibilmente **il modello n. 14**, allegato al presente disciplinare di gara.
- 16.16 *Qualora il concorrente partecipi nella forma giuridica consorzio ordinario o GEIE già costituiti, in aggiunta a quanto previsto ai precedenti punti, è tenuto a presentare:*
- 16.16.1 atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- 16.16.2 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese consorziate o riunite in GEIE (tale dichiarazione deve essere resa da ognuno dei legali rappresentanti delle imprese facenti parte del Consorzio/GEIE), redatta utilizzando preferibilmente **il modello n. 15**, allegato al presente disciplinare di gara.
- 16.17 *Qualora il concorrente partecipi nella forma giuridica di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, in aggiunta a quanto previsto ai precedenti punti, è tenuto a presentare apposita documentazione richiesta dalla determinazione n. 3 del 23/04/2013 della Autorità Nazionale Anticorruzione ("Partecipazione delle reti di impresa alle procedure di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici ai sensi degli articoli 34 e 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163"), che deve intendersi qui integralmente richiamata ed alla quale si rinvia, perché compatibile con la nuova normativa.*
- 16.18 *Qualora il concorrente sia un operatore economico avente sede, residenza o domicilio nei*

Paesi inseriti nelle black list ai sensi del D.M. 14/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in aggiunta a quanto previsto ai precedenti punti devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- 16.19 La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui all'articolo 16 potranno essere sanate, come previsto ai p.ti 15.5 e 15.8 del disciplinare, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda e dietro pagamento della sanzione, ove applicabile, in favore della stazione appaltante.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

Articolo 17 – CONTENUTO DELLA BUSTA “B – OFFERTA TECNICA – ORGANIZZATIVA”

- 17.1 Il concorrente dovrà presentare la busta “B - OFFERTA TECNICA – ORGANIZZATIVA”, che dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
- Relazione Tecnica;
 - Piano Realizzativo;
 - Scheda tecnica del Totem.

All'interno della busta “B”, il concorrente dovrà inserire, altresì, la dichiarazione di cui al successivo punto 17.12.

- 17.2 Sarà oggetto di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, la sola Relazione Tecnica di cui alla precedente lett. a), che dovrà essere redatta per un massimo di 200 pagine/cartelle complessive e comprensive, altresì, di eventuali allegati, tabelle e immagini. Le pagine successive alla duecentesima non saranno prese in considerazione.
- 17.3 Il concorrente dovrà utilizzare cartelle A4 (no fronte/retro), carattere Arial 11, interlinea minima e dovrà altresì consegnare anche una copia dell'offerta tecnica-organizzativa su supporto informatico (DVD).
- 17.4 Dalla Relazione Tecnica deve evincersi in modo completo e dettagliato, ed in conformità ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico, la descrizione dei servizi offerti oggetto di gara. Con maggiore sforzo esplicativo, la Relazione Tecnica dovrà descrivere, in maniera dettagliata ed esauriente, le modalità e le caratteristiche di tutti gli elementi che concorrono all'attribuzione dei punteggi, evidenziati nella tabella dei criteri di valutazione, di cui all'art. 14 del presente disciplinare e correlati a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico.
- 17.5 Piano realizzativo dovrà descrivere un Piano temporale di realizzazione del progetto evidenziando i tempi relativi alle attività di progettazione, test, attivazione e successiva erogazione dei Servizi Redazionali e manutenzione della Piattaforma di Infomobilità. In particolare, dovranno essere esplicitati i tempi di realizzazione delle attività sopra descritte e riportate nel capitolo “FASI E TEMPI DI ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA”.

Il Piano Temporale deve quindi essere dettagliato per le seguenti componenti:

- Servizi Redazionali,
- Piattaforma di Infomobilità,
- Totem Informativo,
- Sito Web,
- APP,
- Manutenzione (e gestione nel caso dei Servizi redazionali) di ciascun elemento sopra

descritto.

- 17.6 La scheda tecnica del Totem dovrà descrivere la soluzione architettuale che s'intende adottare per il Totem con l'indicazione di tutti gli apparati meccanici, elettronici, informatici e di comunicazione, indicandone marca e modello, caratteristiche, prestazioni ed eventuali certificazioni, laddove previste dalla legge.
- 17.7 Tutti i prodotti/servizi proposti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.
- 17.8 L'offerta tecnica-organizzativa, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'Impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) ed e) del Dlgs n. 50/2016, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora, nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.
- 17.9 La mancata sottoscrizione dell'offerta potrà essere sanata con il soccorso istruttorio, a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista al p.to 15.5 del presente disciplinare.
- 17.10 In caso di mancata sanatoria l'ACaM procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.
- 17.11 Tutti i documenti all'interno della busta "B", **a pena di esclusione**, non devono recare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengano l'offerta economica o che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del Concorrente oggetto di valutazione e contenuta nella busta "C - OFFERTA ECONOMICA".
- 17.12 Il concorrente, con una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00, preferibilmente redatta secondo il **modello 10 o 11**, allegati al presente disciplinare, autorizza – l'eventuale accesso agli atti da parte di un soggetto legittimato all'esercizio di tale facoltà - la visione ed estrazione di copia della propria documentazione riferita all'offerta tecnica-organizzativa. Qualora si ritenga che alcune parti, della propria documentazione rivestano carattere di riservatezza o costituiscano segreti tecnici o commerciali, dovrà espressamente provvedere all'indicazione di quali parti della propria offerta qualitativa ritiene coperta da riservatezza, fornendo una adeguata e specifica motivazione dell'esigenza di riservatezza palesata (non verranno prese in considerazione affermazioni generiche del tipo "le informazioni si intendono riservate ai sensi di legge" o altre generiche affermazioni.)
- 17.13 L'offerta tecnica - organizzativa costituisce specifica obbligazione contrattuale del concorrente. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica- organizzativa.

-
- 17.14 L'offerta tecnica-organizzativa è vincolante per il concorrente per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- 17.15 Tutta la documentazione concernente l'Offerta Tecnica-Organizzativa deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua diversa, deve essere accompagnata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale, deve essere sottoscritta su ogni facciata dal legale rappresentante del concorrente, o suo procuratore munito di apposita procura, e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, nel caso di concorrente singolo, ovvero sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento, il consorzio, riunite in GEIE o aderenti al Contratto di Rete, ovvero dai relativi procuratori muniti di apposita procura, nel caso di raggruppamento, consorzio, GEIE, aggregazione tra imprese aderenti al Contratto di rete e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, dei sottoscrittori.

Articolo 18 – CONTENUTO DELLA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

18.1 Il concorrente dovrà presentare la busta “C - OFFERTA ECONOMICA”, che dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

18.1.1 **Offerta economica** contenente l’indicazione, in euro, in cifre ed in lettere:

- del PREZZO offerto, espresso come valore assoluto, rispetto all’importo a base di gara. Il prezzo deve essere espresso al netto di IVA e deve intendersi comprensivo di qualsiasi onere relativo all’espletamento delle attività oggetto di gara;
- del RIBASSO globale percentuale da applicare all’importo posto a base di gara, in cifra e lettera, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
- dei PREZZI, come da tabella inserita nel **Modello n. 9**, Schema di dichiarazione dell’Offerta Economica, allegato n. 9 del presente disciplinare;
- della STIMA dei costi relativi alla sicurezza di cui all’art. 95, comma 4, del Dlgs n. 50/2016.

18.1.2 **Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità**, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i dell’offerta economica;

18.1.3 **Eventuale procura in originale o in copia conforme** con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del procuratore, se l’offerta economica è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante.

18.2 Ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Dlgs n. 50/2016, nell’offerta economica l’operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. A tal fine il concorrente dovrà indicare, **a pena di esclusione**, con apposita dichiarazione a corredo dell’offerta economica, l’importo complessivo di tali costi. La valutazione di merito circa l’adeguatezza di tale importo complessivo avrà luogo nell’eventualità in cui l’offerta nel suo complesso sia assoggettata alla verifica di congruità di cui al successivo articolo 19. Non è di per sé motivo di esclusione l’inadeguatezza dell’importo suddetto ove il prezzo complessivamente offerto a esito della verifica di congruità risulti comunque non anomalo.

Nel formulare l’offerta il Concorrente non può proporre ribasso rispetto ai costi per la sicurezza aziendale da egli stesso indicati ai sensi del precedente capoverso, né tantomeno può derogare ai costi unitari per la manodopera (determinati sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul

piano nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello).

- 18.3 **A pena di esclusione** non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara; offerte plurime; offerte condizionate.
- 18.4 Indicazioni di prezzo o di ribasso, sia pure parziali, posti al di fuori della Busta C comporteranno **l'esclusione dalla gara**.
- 18.5 In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre ed il prezzo indicato in lettere, prevarrà quello più vantaggioso per l'ACaM.
- 18.6 L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua diversa, deve essere accompagnata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.
- 18.7 L'offerta economica deve essere firmata su ogni facciata, dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore munito di apposita procura nel caso di concorrente singolo, ovvero sottoscritta dai legali rappresentanti, o loro procuratori muniti di apposita procura, di ciascuna delle Imprese costituenti il Raggruppamento, il Consorzio, l'Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete o riunite in GEIE.
- 18.8 La mancata sottoscrizione dell'offerta economica potrà essere sanata con il soccorso istruttorio a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista al paragrafo 15.5 del presente disciplinare.
- 18.9 In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà **all'esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.
- 18.10 L'offerta economica è vincolante per il concorrente per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
- 18.11 All'interno della busta "C-offerta Economica", il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le giustificazioni di cui all'art. 97, comma 1, del Dlgs n. 50/2016.

In ogni caso, se l'offerta economica appare anormalmente basse, l'ACaMa richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. L'offerta verrà esclusa solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti ex art. . 97, comma 5, del Dlgs n. 50/2016.

La busta relativa alle giustificazioni dovrà riportare esternamente le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura ... [inserire dicitura : es. "*Offerta per Realizzazione dei servizi redazionali di infomobilità regionale e piattaforma informatica di supporto, nell'ambito dell'Intelligent Transport System della Regione Campania (ITSC)- Giustificazioni*".

Articolo 19 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

- 19.1 La prima seduta pubblica avverrà nel luogo e nel giorno fissato nel Bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
- 19.2 Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, la Commissione, nella prima seduta, procederà:
- alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
 - a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c), del Dlgs n. 50/2016 (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
 - a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
 - ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
 - in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità della documentazione amministrativa, la Commissione procederà come descritto ai precedenti punti da 15.5 a 15.9 del disciplinare.
- 19.3 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Dlgs n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.
- 19.4 La Commissione, nella medesima seduta pubblica o in una successiva, procederà quindi all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della sola presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
- 19.5 In seduta riservata, la Commissione procederà alla valutazione dell'offerta tecnica con l'attribuzione dei relativi punteggi secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare.

- 19.6 Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse nonché le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti che non hanno provveduto alla regolarizzazione richiesta o che non hanno raggiunto un punteggio minimo di 40 punti relativamente all'offerta tecnica; procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.
- 19.7 In caso di carenze di qualsiasi elemento formale delle dichiarazioni o in presenza di irregolarità formali, la Commissione procederà come previsto dal punto 15.5 a 15.8 del disciplinare di gara.
- 19.8 Successivamente, la Commissione provvede ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle eventuali richieste di regolarizzazione e nella medesima seduta o in seduta pubblica successiva procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare e all'attribuzione dei punteggi complessivi.
- 19.9 Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.
- 19.10 In caso di esclusioni, la Commissione comunica quanto avvenuto all'ACaM per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
- 19.11 Nella fattispecie prevista dall'art. 97, comma 1, del Dlgs n. 50/2016, se nessuna delle offerte appare anormalmente bassa, la Commissione giudicatrice in questa stessa seduta pubblica proclamerà la proposta di aggiudicazione dell'appalto in favore dell'offerta che ha conseguito il punteggio complessivo più alto.
- 19.12 Qualora, invece, ricorra la fattispecie prevista dall'art. 97, comma 3 del Dlgs n. 50/2016, la Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, laddove già presenti nell'apposita busta, oppure provvederà a richiedere per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni.
- 19.13 Verrà esclusa l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti.
- 19.14 Al termine della procedura di verifica di anomalia di cui sopra, l'ACaM fisserà la riapertura della seduta, previa comunicazione scritta inviata a mezzo pec o fax ai concorrenti. In tale seduta la Commissione proclamerà la proposta di aggiudicazione dell'appalto in favore dell'offerta che ha conseguito il punteggio complessivo più alto risultata non anomala in sede

di verifica dell'anomalia.

- 19.15 Di tutte le operazioni della Commissione giudicatrice sarà redatto apposito verbale.
- 19.16 Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.
- 19.17 Successivamente, l'ACaM, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art.33, comma 1 del Dlgs n. 50/2016, provvederà all'aggiudicazione.
- 19.18 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- 19.19 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Articolo 20 - CAUSE DI ESCLUSIONE, IRREGOLARITÀ ESSENZIALI, IRREGOLARITÀ NON ESSENZIALI RELATIVE AD ELEMENTI UTILI AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA GARA

- 20.1 La Commissione esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Dlgs n. 50/2016, dal DPR n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, e da altre disposizioni di leggi vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto elementi essenziali, ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta, o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.
- 20.2 Nell'individuazione dei casi di carenze ed irregolarità non sanabili, ovvero, in alternativa, di attivazione del soccorso istruttorio, la Commissione si attiene alle indicazioni emanate dall'ANAC nella Determinazione n.1 dell'8 gennaio 2015, ancora applicabile, "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1 ter, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", da intendersi a tutti gli effetti integralmente trascritta nel presente Disciplinare di gara anche se non allegata.
- 20.3 In particolare, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo, saranno ritenute **non sanabili** la seguenti fattispecie:
- A mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
 - B apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, tale da non consentire di individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara;
 - C mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
 - D mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse, salva la possibilità di distinguerle dalle restanti buste munite della corretta dicitura o di invito al concorrente a contrassegnarle senza necessità di apertura;
 - E non riconducibilità della domanda e/o dell'offerta ad un soggetto determinato o determinabile;
 - F mancata costituzione della cauzione provvisoria con decorrenza dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
 - G omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266;
 - h mancata dichiarazione, in sede di presentazione dell'offerta, circa il subappalto e/o l'avvalimento qualora il concorrente sia privo delle qualificazioni richieste;
 - I qualsivoglia altra ipotesi in cui, in relazione alle circostanze concrete, si debba ritenere

violato il principio di segretezza delle offerte.

Articolo 21 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

- 21.1 All'esito favorevole di tutti i controlli di legge sull'aggiudicatario, e comunque nel termine di 30 giorni, l'ACaM procede all'aggiudicazione, subordinando eventualmente l'efficacia della stessa, nel caso in cui non si fossero conclusi i controlli previsti dalla normativa vigente sulle dichiarazioni presentate in sede di gara dal concorrente, all'esito positivo degli stessi.
- 21.2 Prima della stipula del contratto d'appalto, l'ACaM acquisirà le informazioni antimafia ai sensi della vigente normativa e del Protocollo di legalità.
- 21.3 Con il provvedimento di aggiudicazione l'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
- 21.4 L'ACaM indicherà all'aggiudicatario il termine e le modalità di stipula del contratto a cui quest'ultimo dovrà attenersi, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
- 21.5 L'ACaM si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 come modificato dal D. lgs 159/2011.
- 21.6 L'ACaM si riserva, altresì, la facoltà di recedere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute attualmente non valutabile né prevedibili, ovvero per sopravvenuta indisponibilità delle risorse finanziarie a seguito di disposizioni da parte degli enti finanziatori.
- 21.7 L'ACaM potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, l'ACaM si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
- 21.8 I singoli contratti di appalto verranno firmati digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 13, del Codice dei contratti con firma digitale.
- 21.9 Le spese relative alla pubblicazione del bando sulla GURI, sui quotidiani, ai sensi dell'art. 216 del Dlgs n.50/2016 di importo pari ad €3.343,42, IVA inclusa.
Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
- 21.10 In analogia a quanto stabilito dall'art. 110 del Dlgs n. 50/2016, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92,

comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, l'ACaM si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio/della fornitura.

21.11 Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli artt. 208 e 206 del Dlgs n. 50/2016, in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite in via esclusiva alla competente Autorità giudiziaria del foro di Napoli, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

21.12 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Titolare del trattamento dei dati è l'ACaM con sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F/10 – 80143 Napoli.

Articolo 22 - FORME, MODALITÀ E DATA DI TRASFERIMENTO ALLA GUUE

- 22.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 72, comma 1, del Dlgs n. 50/2016, il Bando di gara è redatto e trasmesso per via elettronica secondo il formato e le modalità di trasmissione di cui all'Allegato V.
- 22.2 Il Bando relativo alla presente gara di appalto è trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 24/06/2016.

Articolo 23 - ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

1. Modello n. 1, domanda di partecipazione, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 1);
2. Modello n. 2, dichiarazione sostitutiva sui requisiti di ordine generale e di idoneità professionale e altre dichiarazioni di impegno, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 2);
3. Modello n. 3, dichiarazione sostitutiva sui requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica-organizzativa, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 3);
4. Modello n. 4, dichiarazione di impegno Protocollo di legalità approvato con D.G.R.C. n.1601 del 07/09/07, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 4);
5. Modello n. 5, di dichiarazione di impegno della impresa ausiliaria, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 5);
6. Modello n. 9, schema di offerta economica, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 6);
7. Modello n. 10, consenso accesso agli atti della documentazione riferita all'offerta tecnica-organizzativa, nel caso di concorrente partecipante individualmente (impresa singola), Consorzio, impresa mandataria del R.T.I. o del Consorzio ordinario, GEIE già formalmente costituiti, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 7);
8. Modello n. 11, consenso accesso agli atti della documentazione riferita all'offerta tecnica-organizzativa, nel caso di costituendi R.T.I. o costituendi Consorzi ordinari di concorrenti, GEIE rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 8);
9. Modello n. 12, dichiarazione in caso di subappalto, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 9);
10. Modello n.13, dichiarazione in caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento, consorzio ordinario GEIE, non ancora costituito, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 10);
11. Modello n. 14, dichiarazione di partecipazione sotto forma di raggruppamento già costituito, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 11)
12. Modello n. 15, dichiarazione di partecipazione sotto forma di consorzio ordinario, GEIE già costituito, rev. 0 del 10/06/2016 (Allegato 12).